COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DELLA SINDACA

ATTO N. ORD 441 DEL 26/10/2026

OGGETTO: **CHIUSURA E SGOMBERO DEGLI APPARTAMENTI SITI IN VIA ARGINE POLCEVERA CIVICO 13 INTERNI 3 E 7, E DELLA CANTINA SOTTOSTANTE ALL'INTERNO 3, CAUSA DANNI DA STILLICIDIO.**

La Sindaca

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Premesso che:

- in data 15/10/2026 personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità - al fine di verificare l'eventuale necessità di adottare provvedimenti contingibili e urgenti a tutela della pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) - provvedeva ad eseguire un sopralluogo presso i locali in oggetto, a seguito di una comunicazione dei Vigili del Fuoco intervenuti nel pomeriggio del 14/10/2026 per una segnalazione di stillicidio;

- in sede di sopralluogo, personale dell'Ufficio poteva accedere presso l'interno 3 e l'interno 5 del civ. 13 di Via Argine Polcevera e poteva constatare che la parete divisoria tra la zona adibita a cucina e il servizio igienico presentava chiara evidenza di una perdita idrica;

- presso l'interno 3 si riscontrava il parziale crollo del soffitto in cannicciato nella zona della cucina e l'esteso imbibimento della rimanente porzione, la presenza di stillicidio dal soffitto del locale igienico e il parziale allagamento della camera da letto nonché l'evidente ammaloramento della testa di alcune delle travi in legno di supporto al solaio del soprastante interno 7, il quale presentava evidenza di infiltrazione nell'angolo soprastante al punto del crollo del soffitto in canniccio;

in considerazione dello stato generale degli immobili (a seguito delle conseguenze delle infiltrazioni) al fine di tutelare l'incolumità pubblica - ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e sino al ripristino delle condizioni di sicurezza attestate da un tecnico incaricato - si sono disposte, in accordo con i Vigili Del Fuoco:

- la chiusura e lo sgombero dell'interno 3 del civico 13 di Via Argine Polcevera
- la chiusura e lo sgombero dell'interno 7 del civico 13 di Via Argine Polcevera
- la chiusura e lo sgombero della cantina sottostante int.3 del civico 13 di Via Argine Polcevera

causa danni da stillicidio;

Considerato che all'interno della relazione tecnica relativa al sopralluogo del 15/10/2026 – rif. prot. 0552268.U del 22/10/2026 - emerge la sussistenza dei presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che del provvedimento di sgombero e chiusura è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da nota prot. n. 0546747.U del 20/10/2026;

Considerato altresì che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Funzionario T.E.Q. dell'Ufficio Pubblica Incolumità Arch. Niccolò Poggesi;

- il Responsabile del Procedimento è la Dirigente della Protezione Civile Dott.ssa Ing. Irene Marras, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento e che attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Acquisito il visto di conformità del Vicesegretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

anche a convalida di quanto disposto sul posto in sede di sopralluogo del 15/10/2026 dall'Ufficio Pubblica Incolumità e, successivamente, con la nota prot. n. 0546747.U del 20/10/2026 – ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e sino al ripristino delle condizioni di sicurezza attestate da un tecnico incaricato – le seguenti

interdizioni:

- la chiusura e lo sgombero dell’interno 3 del civico 13 di Via Argine Polcevera
- la chiusura e lo sgombero dell’interno 7 del civico 13 di Via Argine Polcevera
- la chiusura e lo sgombero della cantina sottostante int.3 del civico 13 di Via Argine Polcevera

DISPONE

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Segreteria Organi Istituzionali, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- alla Direzione di Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Valpolcevera, per conoscenza e per quanto di competenza, affinché curi l’osservanza della presente Ordinanza;
- al Municipio V Valpolcevera, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Entrate Tributarie e Canoni - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- ad AMIU Genova, per conoscenza;
- alla Direzione di Area Politiche Sociali e Welfare Cittadino - Direzione Servizi per Fragilità e Vulnerabilità Sociale, per quanto di competenza;
- alla Direzione Edilizia Privata, per conoscenza;
- all’Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell’art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

La violazione delle disposizioni di cui alla presente Ordinanza può comportare responsabilità ai sensi dell’art. 650 c.p. ed è sanzionabile ai sensi dell’art. 7 bis D.Lgs. 267/2000.

IL VICESINDACO
ALESSANDRO LUIGI TERRILE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza, ovvero dalla data di pubblicazione all’Albo Pretorio se dovuta, ai sensi degli artt. 29, 41 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Documento sottoscritto digitalmente